

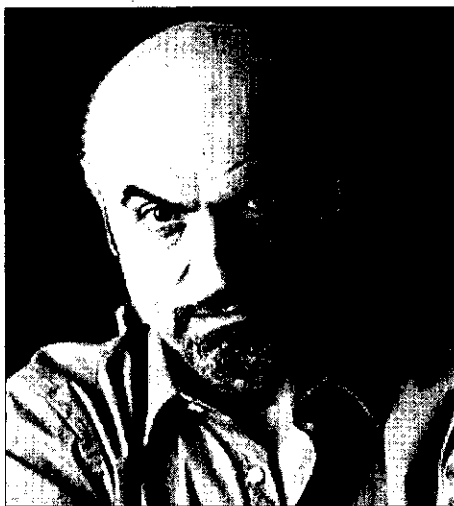
UNIVERSITÀ
La Fondazione Fantini Orselli assegna sei borse di studio

Anche quest'anno la Fondazione 'Fantini Orselli' di Lugo eroga sei borse di studio a studenti universitari. La cerimonia di consegna per l'anno accademico 2001/2002, è in programma domani, sabato, alle 10 al teatro Rossini di Lugo, e sarà presieduta da Pier Luigi Facchini, presidente del consiglio comunale e vicepresidente della Fondazione. Dopo il saluto di Maurizio Roi, sindaco e presidente della Fondazione, Luigi Francesco Montanari, vicepresidente del 'Centro merci intermodale spa' di Lugo, terrà una conferenza su 'La logistica fattore di competitività'. La conferenza sarà corredata da un supporto multimediale realizzato dalla ditta 'Tecnica e arte' di Solarolo. Alle 11.15 si svolgerà la consegna delle borse di studio a Simone Corbetti, Luca Foschini, Marco Missiroli, Laura Rambelli, Alberto Ghetti, Davide Spaziani. La Fondazione 'Fantini Orselli', costituita a Lugo e presieduta, per volontà del fondatore Alemanno Fantini, dal sindaco, si pone l'obiettivo di promuovere gli studi scientifici attraverso l'assegnazione di borse di studio annue da concedere a studenti universitari che ne abbiano necessità e particolarmente meritevoli, e, in specifico, a studenti di scienze elettroniche, chimiche e nucleari. Oltre al sindaco di fanno parte del consiglio di amministrazione della Fondazione, il direttore della Banca di Romagna, il direttore del Credito cooperativo Provincia di Ravenna, il direttore della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, i dirigenti delle scuole mediche superiori di Lugo e tutti coloro che il consiglio, a maggioranza assoluta, ritiene idonei.

SPETTACOLO DEDICATO ALLE FAVOLE STASERA AL ROSSINI

Un Pierino romagnolo

E' uno spettacolo decisamente insolito quello che Ivano Marescotti presenta questa sera, alle 20.30 al teatro Rossini di Lugo, nell'ambito della rassegna di 'Lugo opera festival'. La serata si intitola infatti 'Suoni da favola: Pierino, Pollicino e gli altri', uno spettacolo che debutta in prima nazionale. E se Marescotti è la voce recitante di questa serata dedicata alla favole, il Duo Clavier (formato da Paolo Dirani e Mauro Landi) e il Quartetto Fonè (Paolo Chiavacci, Marco Facchini, Caterina Cioli e Ilaria Maurri) cureranno la parte musicale. Le favole musicali dello spettacolo sono due: non poteva mancare quella famosissima di 'Pierino e il lupo', che nel 1936 Sergej Prokofiev musicò su un proprio testo. Il racconto si snoda sulla storia di Pierino che, aiutato da un uccellino, riesce nell'impresa di catturare il lupo cattivo. Lo spartito nasce per voce narrante e orchestra, ed è ormai lunga la serie di grandi e grandissimi attori che vi ci sono cimentati accanto ad altrettanti grandi direttori: da Tino Carraro con Herbert von Karajan a Eduardo De



Ivano Marescotti stasera interpreta la famosa favola di 'Pierino e il lupo', usando anche il dialetto

Filippo con Lorin Maazel, da Peter Ustinov, David Bowie, Paolo Poli al grande Roberto Benigni con Claudio Abbado fino alla recentissima Sharon Stone con James Levine. Ora è il turno di Ivano Marescotti, molto impegnato in teatro e al cinema,

ma, che in questa avventura musicale sicuramente ci metterà la sua, di firma: è previsto infatti un ampio uso del dialetto romagnolo. Alla curiosità di vedere il simpatico attore alle prese con anatre, nonni e cacciatori, si aggiunge quella di ascoltare la nuova

vissima versione della partitura per duo pianistico a quattro mani e quartetto d'archi appositamente realizzata per il 'Lugo opera festival' dal compositore Carlo Argelli. Nella prima parte Marescotti sarà protagonista di un'altra favola musicale, stavolta per certi versi del tutto inedita: si intitola 'Il giardino incantato' e nasce da uno scritto originale di Paolo Dirani adattato per la scena dallo stesso Marescotti. I personaggi di varie favole (da Pollicino e la Bella Addormentata nel Bosco, alla Bella e la Bestia) diventano attori che, stanchi di essere sempre e solo protagonisti dello stesso ruolo, abbandonano il set alla ricerca di una nuova identità. E sarà proprio Ivano Marescotti, con la sua straordinaria voce e le sue doti mimiche, a far da collante alle splendide musiche di Gabriel Fauré, Georges Bizet e Maurice Ravel che il Duo Clavier eseguirà dal vivo nella loro versione originale per pianoforte a quattro mani. Informazioni al numero 0545 38542 - 38386, www.teatro-rossini.it.

pag 40 Qui 3.5.2002

Cronaca Lughe

Lugo e Alfonsine uniscono l'Ufficio Entrate. Il sindaco Roi: "Occorre realizzarne uno unico per i dieci Comuni della Bassa Romagna"

■ I Comuni di Lugo e di Alfonsine hanno approvato una convenzione per la gestione associata dell'Ufficio Entrate, avviata il 1° Maggio. "Con questo atto - spiega il sindaco di Alfonsine Renzo Savini - vogliamo migliorare la qualità dei servizi offerti senza aumentare i

Un ufficio tributi per due città

costi a carico del Comune. Per i nostri cittadini non cambierà nulla: continueranno a fare riferimento, per le varie pratiche e per ogni necessità, agli uffici del Municipio di Alfonsine". Il sindaco di Lugo Maurizio Roi pone l'attenzione sulla necessità di accelerare i processi di integrazione delle strutture amministrative e dei servizi tra i Comuni della Bassa Romagna. "L'accordo - sottolinea Roi - riguarda per il momento solo i Comuni di Lugo e di Alfonsine, ma l'obiettivo finale è di realizzare un unico ufficio entrate per i dieci Comuni che fanno parte dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna". Vediamo cosa prevede la convenzione approvata dai Comuni

di Lugo e di Alfonsine. In sostanza i due Comuni intendono creare una struttura capace di affrontare la sempre maggiore complessità della gestione dei tributi comunali e, nello stesso tempo, ottenere economie di scala concentrando in un unico punto la produzione di servizi identici. Inoltre si apriranno varie possibilità: istituire servizi aggiuntivi, uniformare il più possibile i comportamenti in materia di politica delle entrate, valorizzare le professionalità presenti nei due enti nel settore tributi. La convenzione prevede la costituzione di un ufficio centrale nel Comune di Lugo, il quale si occuperà della gestione ordinaria dei tributi comunali e delle entrate patrimoniali, del-



l'elaborazione e predisposizione di regolamenti e modulistica, delle attività relative ad accertamenti, liquidazioni e contenziosi. All'ufficio centrale si affiancheranno due sportelli informatributi, uno a Lugo ed uno ad Alfonsine, a disposizione dei cittadini per informazioni relative agli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia tributaria, assistenza per il calcolo dell'Ici, richieste di documentazione e raccolta denunce.



Il parcheggio dell'ipercoop "Globo"

do verde, con l'inserimento di nuove piante.

L'ipermercato Globo

Un altro scorcio di Lugo interessato dai Progetti d'Area del quale si è parlato a lungo nel recente passato è quello che interessa tutta la zona dell'ipermercato Globo da via Foro Boario a via Pescantini, piano già approvato con l'intento di riqualificare non solo la struttura commerciale, che verrà ampliata, ma tutta la zona grazie alla rinnovamento del collegamento tra questa zona ed il

centro storico, in coerenza con quanto previsto dall'autorizzazione commerciale regionale.

Artigiani in via Piratello

L'elenco continua poi con l'insediamento artigianale e commerciale all'incrocio tra via Piratello e via Mentana. In questa area sono progettati nuovi insediamenti residenziali e commerciali che si dovranno integrare con gli edifici già esistenti per non portare ad un cambiamento drastico di quella che viene considerata una delle principali porte di acces-

so al centro storico della città.

Casa al posto della tipografia

Ulteriore progetto del quale si è già parlato è poi quello riguardante la zona di piazza Primo Maggio dove un tempo sorgeva, tra l'altro, la tipografia Walberti che sarà occupata da appartamenti, uffici e negozi, caratterizzata anche da un porticato che nelle intenzioni dei suoi promotori dovrebbe favorire un collegamento tra piazza Tredici Giugno ed il Pavaglione.

Una rotonda sul circondario

A questo Piano d'Area si aggiunge inoltre quello nella zona adiacente a Casa Rossini, nel tratto sul circondario verso corso Mazzini, che porterà ad un rifacimento della porta di ingresso per coloro che giunge-

ranno da Bologna e che sarà legata alla realizzazione della rotonda al posto dell'attuale semaforo.

Gli altri Piani d'Area

Infine, sono in corso di elaborazione, e presto saranno presentate da parte di alcuni privati, le richieste per l'elaborazione di altri Piani d'Area per sostituzioni edilizie come quelli delle ex Cantine Ghetti sulla provinciale Felisio nei pressi dei passaggi a livello e di via Emaldì-vicolo Strocchi. Altro spazio da non dimenticare si trova poi sul fronte di piazza Garibaldi, nella zona attualmente occupata dagli edifici del Consorzio Agrario dove il Prg ha previsto un intervento di riqualificazione urbanistica e la proprietà si sta attivando per valutare la fattibilità delle opere.

AL VIA STASERA UN CICLO DI INCONTRI LETTERARI: OSPITE GINO MONTESANTO

In città si torna a parlare di libri

Sono uomini e donne 'contro' i protagonisti del ciclo di incontri letterari che prende il via stasera a Lugo alla sala conferenze della Banca di Romagna, in via Manfredi 10. Organizzata dalle Edizioni Il Bradipo, in collaborazione con la Libreria Alfabetà e le associazioni culturali Centomila di Lugo e Primola di Cotignola, l'iniziativa vuole segnare il 'ritorno del libro' a Lugo, dove da alcuni anni gli incontri con gli scrittori e più in generale le iniziative letterarie sono state organizzate in modo piuttosto sporadico. Un silenzio culturale che si spezza all'insegna della provocazione, come recita il titolo della serie di incontri: 'Bastian contrari', si chiamano così queste tre serate dedicate al 'ritorno del personaggio indocile nella recente letteratura italiana' e che porteranno a Lugo autori di successo, che saranno presentati da Marco Sangiorgi, docente di let-

teratura italiana e critico letterario e da Sante Medri, vicedirettore della biblioteca Trisi di Lugo. L'appuntamento di stasera è con Gino Montesanto e il suo ultimo libro 'Sottovento'. Venerdì 10 maggio sarà la volta di Giuseppe Pederiali con il romanzo 'L'Osteria della Fola', venerdì 24 maggio ci sarà Pino Cacucci con il suo 'Ribelli'. Tutti e tre gli scrittori hanno radici emiliano-romagnole e di Romagna e dintorni si parla anche nelle loro opere. Gino Montesanto viene da Roma ma ha vissuto per molto tempo in Romagna dove ha frequentato a lungo, insieme all'amico scrittore Dante Arielli, la casa di Marino Moretti a Cesenatico, punto di riferimento dei letterati romagnoli del tempo. Considerato una delle voci più autentiche e raffinate del panorama culturale italiano, ha vinto numerosi premi e riconoscimenti, tra cui il Campiello di-

verse volte, e il Premio Maria Cristina. Nel romanzo 'Sottovento' narra di un personaggio indocile nella Romagna degli anni '70 e '80, in una saga familiare da cui emergono i problemi etici del panorama sociale romagnolo allo scendere del '900. La seconda serata sarà dedicata a Giuseppe Pederiali, originario di Finale Emilia e che nella pianura padana ambienta i racconti del suo ultimo libro. Autore tra l'altro di gialli e noir, Pederiali sarà presentato anche con un intervento di Loris Rambelli, esperto di letteratura 'da brivido'. Chiuderà il ciclo Pino Cacucci, autore tra l'altro di 'Puerto Escondido', da cui Gabriele Salvatores ha tratto il suo celebre film, e che nel suo 'Ribelli' narra di personaggi indocili di tutti i tempi e di tutto il mondo, dal partigiano Silvio Corbari, al Che, a Jim Morrison.

Lorenza Montanari

Corona 3/5

Progetti di città

Il Comune ha predisposto diversi Piani d'Area che trasformeranno l'immagine di Lugo

■ Un serie di Progetti d'Area in grado di portare ad un'integrazione tra le diverse zone della città: è questo, in sintesi, l'obiettivo prefissato per Lugo in un periodo caratterizzato da una grande attività e da tanti cantieri, alcuni dei quali ancora non aperti, che trasformeranno l'attuale immagine di tutta la zona. Il Progetto d'area, dopotutto, è proprio questo: un Piano di coordinamento al quale è subordinata l'approvazione di opere di trasformazione edilizia ed urbanistica. Un modo insomma per valorizzare ogni singolo intervento e consentire che questo possa portare tutti i benefici per il quale era stato pensato, uno strumento che resta valido per dieci anni e può essere modificato attraverso la richiesta di variante al Prg da parte di proprietari rappresentanti almeno il 75 per cento dell'intera area interessata. Sembra strano infatti pensare

a Lugo come ad una città divisa, ma nonostante le dimensioni ridotte il paese soffre invece di una cronica mancanza di integrazione tra le sue parti a causa di ostacoli come la ferrovia e di scarsi collegamenti tra le zone soprattutto per quanto riguarda percorsi ciclabili e pedonali. Per questo si è ormai avviato un lungo lavoro, diviso in parti, per dare attuazione ai diversi Piani d'Area anche in tempi diversi tra loro. Ma vediamo ora quali e quanti sono questi Progetti d'Area che interesseranno, o già lo fanno, la città di Lugo.

Il Campus Scolastico

Uno dei principali piani, che subirà quasi certamente altre modifiche, riguarda il Campus Scolastico, approvato contestualmente al Prg ed ora oggetto di un programma di riqualificazione finanziato dalla Regione per il quale si sta attendendo una risposta. Il progetto comprende in questo caso anche lo studio della viabilità per Lugo Sud, il quartiere di Madonna delle Stuoie e naturalmente l'atteso sottopasso ferroviario, oltre a ridefinire con un accordo di programma tra Provincia e Comune le esigenze di edilizia e dei servizi scolastici.

Il nuovo palasport

Un altro dei Piani d'Area che



L'area dell'ex fornace Gattelli

interesserà una zona piuttosto vasta è poi quello dello spazio vicino alla chiesa di San Gabriele, tra viale Europa e via Piratello. In questo caso sono da definire gli interventi sia edilizi che urbanistici, modificati in conseguenza alla domanda di finanziamenti per la costruzione del nuovo Palazetto dello Sport rivolta alla Regione.

Ex Fornace Gattelli

Proseguendo nell'elenco, si trova poi tra i vari punti anche il progetto che interessa l'area sulla quale per decenni sono state attive la cava e la fornace per laterizi Gattelli. Fra le aree edificabili che il Prg ha previsto, questa è certamente una delle più vaste e dopo l'adozione, si attende ora l'approvazione del piano che darà il via alla costruzione di case e strutture commerciali, oltre a percorsi ciclabili e pedonali. Dovrebbe poi essere ceduta al Comune una grande area di circa di-

ciotto ettari che, oltre ad aumentare la dotazione di verde pubblico cittadino, sarà disponibile per la collocazione di altri servizi.

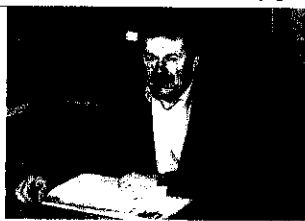
Il Parco del Loto

Il Piano d'Area n.3 riguarda invece il Parco del Loto, dove si prevede una sistemazione della zona in modo da renderla più fruibile ai cittadini senza intaccare la sua valenza di oasi verde. L'idea di fondo è quella di avere una zona attrezzata a parco urbano con aree di sosta per i visitatori e spazi gioco per i bambini, con una parte lasciata a parco naturale, dove una fruizione meno intensa e più legata alle stagioni potrebbe favorire la riproduzione della fauna presente. Oltre alla realizzazione del nuovo ingresso da via Brignani, sono previsti una serie di interventi di sistemazione della superficie, della viabilità interna e di arre-



L'ex fabbrica Gadori sul circondario ponente

Accordo stretto fra artigiani e Comune



Confartigianato, Cna e la Giunta Roi hanno siglato un patto di concertazione

■ "Un passo avanti per tutti": così il sindaco di Lugo, Maurizio Roi, ha sottolineato la firma sul protocollo d'intesa sottoscritto fra l'amministrazione comunale e le associazioni artigiane locali della Cna e Confartigianato, della validità di due anni, dicendosi pronto a muoversi in questo modo con altre associazioni cittadine. "Avremo in tal modo uno strumento importante - ha quindi evidenziato l'assessore alle politiche economiche Antonio Gioiellieri - il metodo di concertazione sui temi più importanti per lo sviluppo della città".

Il metodo di concertazione viene speri-

mentato a partire da cinque temi individuati: il bilancio annuale e pluriennale del Comune e delle società di servizi di cui il Comune fa parte direttamente o indirettamente; le politiche del Pgr, lo sviluppo degli insediamenti produttivi, la tutela ambientale, l'attività edilizia e la pianificazione territoriale; le politiche di costruzione dei servizi alle imprese; i progetti di sviluppo delle attività economiche delle attività economiche; le politiche della formazione delle professionalità e dei servizi per l'impiego.

Dall'altra parte del tavolo, i rappresentanti delle due associazioni dell'artigiano e della piccola impresa, che insieme rappresentano quasi 1500 imprese cittadine, si sono detti soddisfatti di questo tipo di concertazione. **Mario Betti, presidente della Cna**, ha detto: "Spesso abbiamo criticato il modo adottato del Comune per affrontare i temi di sviluppo del nostro territorio, ma nonostante questo abbiamo trovato nel-

l'amministrazione comunale un interlocutore sempre disponibile". Il presidente della Confartigianato **Alceo Bucchi** ha poi evidenziato: "Il protocollo dovrebbe portare contributi efficienti allo sviluppo della nostra realtà, consentendo di chiarire e di correggere divergenze qualora saltassero fuori."

"Le sfide che la crescita propone alla società e all'economia lughesi - è scritto nel protocollo d'intesa -, i nuovi problemi determinati dalla qualità e dal ritmo dello sviluppo produttivo, la necessità di affinare e aumentare le funzioni che Lugo può esprimere anche come Comune di maggiori dimensioni dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, richiedono un'evoluzione delle relazioni tra Amministrazione comunale e Associazioni dell'artigiano e della piccola e media impresa che vada oltre le ordinarie procedure di consultazione e coinvolgimento utilizzate sin qui".

pag. 48 Magazine 3.5.2002

● **TEATRO** Alla ricerca di contaminazioni

Due spettacoli originali proseguono la rassegna di "Lugo Opera Festival"

Lugo Continua il programma di "Lugo Opera Festival" 2002 con il concerto-spettacolo "Suoni da favola: Pierino, Pollicino e gli altri", con Ivano Marescotti, affiancato dal Duo Clavier e dal Quartetto Foné. L'evento sarà in scena venerdì 3 maggio alle ore 20.30, sviluppandosi nella fusione tra testi ironici e musiche d'autore, in un gioco continuo di parole e note sul tema della favola. Le due rappresentazioni sono: "Il giardino incantato" e "Pierino e il lupo", dove il primo, come racconto musicale ha per protagonisti Pollicino, la Bella addormentata nel bosco e la Bella e la Bestia che evocano la musica di Ravel, "Ma mère l'oye". Lo scritto di Paolo Dirani da cui è tratto lo spettacolo, è stato adattato da Ivano Marescotti, che lo definisce come "una trasposizione cinematografica, dove i personaggi sono alla ricerca di nuove identità". "Pierino e il lupo" è visto invece, come una fiaba musicale apparentemente per bambini, ma molto piacevole anche per un pubblico adulto, che Prokofiev musicò nel 1936. La storia è basata su Pierino che aiutato da un uccellino cattura il lupo, rappresentando per ogni personaggio un tema musicale, che permette così di identificarlo (biglietto da 15 a 8 euro). "Lugo Opera Festival" proseguirà il suo programma, martedì 7 maggio alle 20.30 con Stefano Benni, Guido Facchini, Franco Ranieri e John De Leo in "Re Ietto", che vuole inoltrarsi nei sobborghi della nostra mente. Tecnicamente, la rappresentazione persevera nell'esperienza di "Songs", cercando l'interazione tra musica, recitazione e arti visive. La musica del trio dialoga infatti con le video-installazioni di Andrea Bernabini, l'armonica di Angelo Adamo e i testi di Stefano Benni, recitati dall'autore stesso (biglietto da 13 a 6 euro). Info 0545-38542.